

## Episodio di CATENA QUARRATA 15.06.1944

Nome del Compilatore: MARCO CONTI

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Catena	Quarrata (allora Tizzana)	Pistoia	Toscana

Data iniziale: 15/06/1944

Data finale: 15/06/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Tofani Ruggero*, pratese di anni 37, detto "Tantana".

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

1. *Brunetti Brunetto*.

Descrizione sintetica

Quando il regime fascista crollò l'antifascista pratese Ruggero Tofani regolò i conti, risalenti anche ai primi anni del ventennio, col vigile fascista Guido Cecchini picchiandolo violentemente. Ma con l'arrivo dei tedeschi e con la nascita della RSI Tofani fu costretto a nascondersi per evitare probabili ritorsioni visto che il padre era stato arrestato e torturato dai fascisti proprio per estorcergli il nome del luogo dove Ruggero si nascondeva e da dove aiutava i partigiani fornendogli vestiario ed armi. Il 14 giugno 1944 si recò in località Catena a ritirare alcuni moschetti. Dopo aver nascosto le armi chiese ospitalità a Vasco Tempestini, un suo

amico di zona. Ma la mattina dopo alcuni fascisti insieme ad alcune SS entrarono di sorpresa in casa. Picchiarono sia Tempestini che Tofani ma fu quest'ultimo ad essere ucciso con una raffica di mitra che lo ferì mortalmente. Prima di morire però gli tagliarono i genitali e lo impiccarono con un fil di ferro alla finestra del primo piano perché fosse ben visibile da fuori. Infine cosparsi di benzina e bruciato insieme alla casa.

Brunetto Brunetti che abitava nella casa contigua venne preso e stava per essere ucciso quando l'intervento disperato dei figli piccoli piangenti fece recedere i tedeschi dai loro propositi.

Il corpo di Tofani, nonostante gli ordini delle SS di non toccarlo per cinque giorni, venne tolto dal parroco Arnaldo Lucarini della Chiesa di Tizzana e consegnato alla moglie e al padre del defunto.

**Modalità dell'episodio:**

Uccisione con armi da fuoco. Impiccagione.

**Violenze connesse all'episodio:**

Torture. Incendio di abitazione.

**Tipologia:**

Punitiva.

**Esposizione di cadaveri** X

**Occultamento/distruzione cadaveri** □

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

SS.

**Nomi:**

Ignoti.

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

GNR.

**Nomi:**

1. *Guido Cecchini*. Milite.

**Note sui presunti responsabili:**

Guido Cecchini venne ucciso a Milano nel maggio 1945 da Marcello Tofani, fratello di Ruggero. Marcello era un capo partigiano che con la sua formazione "Tantana" inflisse gravi danni ai rifornimenti tedeschi. Uccise inoltre vari fascisti pratesi.

**Estremi e Note sui procedimenti:**

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

**Musei e/o luoghi della memoria:**

**Onorificenze**

**Commemorazioni**

**Note sulla memoria**

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

- Roberto Daghini, *Il Cammino per la libertà. Podestà, Commissari, Resistenza, Liberazione e CLN nei Comuni della provincia di Pistoia (1926-1946)*, Daghini, Pistoia, 2013, pp. 298-300.
- Michele Di Sabato, *Ricerche e documenti sulla Resistenza pratese*, Pentolinea, Prato, 1995, pp. 132-136.
- Gigi Salvagnini, *Fascisti pratesi. Trent'anni di storia e un massacro*, Il Bandino, Firenze, 2006.

**Fonti archivistiche:**

- CPI, 21/2; 49/15
- CSIT, AUSSME, N 1/11, b. 2132

**Sitografia e multimedia:**

- [www.regione.toscana.it/storiaememoriadel900](http://www.regione.toscana.it/storiaememoriadel900)
- [www.resistenzatoscana.it](http://www.resistenzatoscana.it)

**Altro:**

## **V. ANNOTAZIONI**

--

## **VI. CREDITS**

*MARCO CONTI*, gruppo di ricerca "Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia (settembre 1943 - maggio 1945)", Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca.